

IPAB Centro Residenziale Anziani “S.SCALABRIN”

**Codice fiscale 81000490243 – Partita iva 00781270244
VIA 4 Martiri 73 - Arzignano (Vi)**

Relazione del Presidente del Cda sul bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2022

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PREMESSA

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente.
Essa ha lo scopo di illustrare l'andamento della gestione e i risultati conseguiti.

2 – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

LINEE DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA' E PRINCIPALI INIZIATIVE REALIZZATE

Il Bilancio di esercizio 2022 chiude con una perdita di esercizio di euro 187.541 comprensiva di ammortamenti per euro 252.308 (di cui 94.652 sterilizzati).

Affievolita nel corso dell'anno l'emergenza Covid, l'ente nel 2022 ha progressivamente aumentato il numero di ospiti ricoverati arrivando a fine anno ad una piena occupazione della struttura.

I ricavi per rette e quote hanno registrato un incremento di euro 243.168 ascrivibile prevalentemente al secondo semestre dell'anno.

Purtroppo i proventi da donazioni ricevute pari ad euro 181.754 sono serviti a compensare i maggiori oneri rilevati per i consumi di energia elettrica, riscaldamento e raffreddamento incrementati di euro 160.323,27 rispetto all'anno precedente. Pesano anche nel 2022 per euro 195.156,44 gli oneri per il personale assente per malattie e maternità. Tale costo è purtroppo interamente a carico del bilancio dell'Ente, dato che le indennità di maternità e malattia per i dipendenti degli enti della Pubblica Amministrazione devono essere sostenute dall'ente datore di lavoro e non sono, nemmeno in parte, a carico dell'Inps. Questo comporta un notevole aggravio dei costi per il personale, in quanto, essendo centro di servizi per anziani convenzionato con l'Ulss 8 Berica, l'Ente ha l'obbligo di rispettare ben precisi standard quantitativi di personale per OSS ed infermieri in rapporto agli ospiti presenti in struttura, e, pertanto, a fronte delle assenze prolungate, si rende assolutamente necessario operare assunzioni in sostituzione per poter garantire gli standard di servizio richiesti.

Dal punto di vista organizzativo, con la fine dell'emergenza Covid, non è diminuita la carenza di personale infermieristico che si è trasformata nel corso dell'anno in una vera emergenza che l'Ente ha per ora superato solo grazie alla disponibilità di parte del personale a coprire i turni scoperti, anche ricorrendo a lavoro straordinario.

Oltre al fisiologico necessario aggiornamento delle attrezzature di assistenza, nel corso del 2022 si è continuato a procedere nell'implementazione del sistema informatico, anche in vista della prossima introduzione del sistema automatizzato di somministrazione delle terapie.

È invece ancora in attesa di completamento la verifica del procedimento di cessione con asta pubblica dei terreni di proprietà in Viale del Lavoro la cui vendita è stata aggiudicata per un valore di euro 324.000,00.

Nella stesura del bilancio, per il principio di prudenza, non è stato inserito tra i ricavi il contributo di euro 196.000 spettante per il primo anno di funzionamento del reparto Stati Vegetativi permanenti da parte di

Fondazione Cariverona. Il contributo è stato infatti erogato dalla Fondazione all'Ulss 8 Berica come previsto dalla convenzione che regolava l'iter dell'investimento relativo alla realizzazione e conduzione del reparto Stati Vegetativi Permanenti, ma, a nostro parere, il contributo è stato indebitamente trattenuto da ULSS8 Berica che invece avrebbe dovuto solo girarlo allo Scalabrin. Il 29 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione, al fine di redimire il contenzioso con ULSS8 Berica, ha deliberato di dare mandato ad un legale per attivare la clausola arbitrale prevista nella convenzione e definire a chi effettivamente spetta il contributo.

Sempre per il principio della prudenza non è stato imputato nessun ricavo rappresentante il contributo ex art. 1 quinqueies del D.L. 73/2021 a ristoro dei maggiori costi sostenuti nel 2020 e 2021 per acquisto di DPI, spese di sanificazione ed adattamento dei locali per cui è stata presentata istanza e documentazione comprovante le spese sostenute per euro 76.801,47.

INVESTIMENTI

Nel corso del periodo in esame si sono compiuti investimenti per complessivi euro 55.001, così suddivisi:

- Licenze d'uso software euro 9.638;
- Fabbricati strumentali euro 1.512;
- Fabbricati, impianti, beni non strumentali (vedi nota sulla casa sotto) euro 23.825
- Automezzi euro 5.000;
- Impianti e macchinari euro 2.902;
- Attrezzature sanitarie euro 5.050;
- Attrezzature varie euro 1.024
- Altri beni (macchine d'ufficio e mobili ed arredi) euro 6.050.

I principali investimenti si riferiscono:

- all'acquisto di macchine elettroniche e software per il potenziamento del sistema informatico e di comunicazione;
- alla sistemazione di una piccola casa di proprietà dell'Ente sita nel centro di Arzignano ricevuta in donazione nel 2013 che necessitava da molto tempo di un intervento conservativo. Rifatti gli impianti, collegata alla rete fognaria, ristrutturata e arredata, la casa può essere messa a reddito affittandola eventualmente anche a personale infermieristico che non risiede in zona.
- all'acquisto di un'autovettura usata che viene utilizzata principalmente per i servizi di assistenza domiciliare e consegna pasti a domicilio.

ANDAMENTO DELLE PARTECIPATE

L'ente non detiene alcuna partecipazione in imprese controllate e collegate, ne è sottoposto al controllo di altre imprese.

3 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L’obiettivo per l’anno 2023 è quello di limitare la perdita di esercizio all’ammontare degli ammortamenti sterilizzati raggiungendo così un sostanziale equilibrio economico. Nei primi mesi dell’anno 2023 si è raggiunta una inaspettata media mensile di saturazione dei posti del 98% che, accompagnata dall’ aumento medio dell’8% delle rette a carico degli ospiti deliberato dal Consiglio di Amministrazione a partire dal 01 febbraio 2023, dovrebbe portare ad un significativo incremento dei ricavi.

Tale aumento, accompagnato da un, ormai sempre più probabile, rientro del picco dei costi energetici (si ipotizza una riduzione del 20% rispetto alla media del 2022) consente in assenza di eventi negativi ad oggi non prevedibile di perseguitare il ritorno all’equilibrio economico.

L’introduzione nell’assistenza del sistema automatizzato di somministrazione delle terapie (noto come “armadio farmaceutico”) e l’avvio dell’utilizzo degli OSS infermieristici previsto ad ottobre dovrebbero aiutare a mitigare la penuria di personale infermieristico garantendo da un lato la continuità dell’occupazione dei posti e dall’altro migliorando comunque l’assistenza sanitaria.

La cessione dei terreni di Viale del Lavoro, se perfezionata, consentirà di avere una entrata di cassa di un importo pari ad euro 324.000, la cessione darà però origine ad una modesta plusvalenza in quanto i terreni sono iscritti tra i cespiti ad un valore di poco inferiore a quello di cessione.

Nel mese di giugno 2023 per celebrare la ricorrenza del 125° anniversario dell’Ente sarà organizzato un convegno a tema e una giornata di festa nella quale sarà celebrata la Santa Messa dal Vescovo di Vicenza.

4 – ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Per i dati relativi alle voci del Conto Economico si rimanda a quanto esposto nella Nota Integrativa.

5 – RISULTATO DI ESERCIZIO

Dal bilancio d’esercizio emerge un risultato negativo di euro 187.540, comprensivo anche degli ammortamenti dei beni esistenti al 01/01/2014, che si propone di riportare a nuovo, come risulta dal prospetto che segue:

A	Risultato di esercizio negativo compresi gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014	- 187.541
B	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 sterilizzabili	94.652
C	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 non conteggiati ai sensi dell’art. 21, co. 2, All A, DGR 780/2013	94.652
D	Utilizzo riserva di utili di cui all’art.8, comma 6, LR 42/2012	1.502
E	Risultato di esercizio al netto degli ammortamenti di cui al punto C e dell’utilizzo delle riserve di cui al punto D (A + C + D)	-91.387,00

La perdita di esercizio al netto degli ammortamenti sterilizzati e dell’importo coperto utilizzando utili di precedenti esercizi pari ad euro 91.387,00 viene portata a nuovo iscrivendola tra le voci del Patrimonio netto dello Stato Patrimoniale con il segno negativo.

6 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La presente relazione, il prospetto di Bilancio, la nota integrativa ed il rendiconto finanziario fanno parte di un unico documento e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione economico e finanziaria dell'Ente al 31/12/2022.

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.